

**CAMB/2013/30 del 26 novembre 2013**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2013 dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna, a modifica della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3/2013 del 12.3.2013, con riferimento al regime di prelievo in vigore nel 2012 ai sensi dell'art. 5, c. 4-quater, D.L. n. 102 del 31.8.2013**

Il VicePresidente

f.to Pier Paolo Borsari

parere di regolarità tecnica

Il Direttore

(f.to Ing. Vito Belladonna)

CAMB/2013/30 del 26 novembre 2013

### CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 26 del mese di novembre alle ore 16.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera di prot. n. AT/2013/0005738 del 25/11/2013.

Sono presenti i Sigg.ri:

N.		ENTE		P/A	
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	A
3	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Marzio Iotti*	Comune di Correggio	RE	Sindaco	
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	P

\*dimissionario da data odierna

Il VicePresidente Borsari dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani: approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2013 dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna, a modifica della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3/2013 del 12.3.2013, con riferimento al regime di prelievo in vigore nel 2012 ai sensi dell'art. 5, c. 4-quater, D.L. n. 102 del 31.8.2013**

**Vista** la L.R. 23.12.2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30.6.2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

- pone in capo al Consiglio d'Ambito di ATERSIR l'approvazione, sentiti i Consigli Locali, del piano economico-finanziario del servizio;

**visti** l'art 14 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i., e l'art 5 del D.L. n. 102 del 31.8.2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124 del 28 ottobre 2013;

**richiamate:**

- la Delibera n. 2 del 13.12.2012 con cui il Consiglio Locale di Ravenna ha espresso, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta L.R. 23/2011, parere favorevole ai Piani Economico-Finanziari per l'anno 2013, inclusivi del Piano degli Investimenti 2013 redatti sulla base della pianificazione economico-finanziaria 2012, 2013, 2014 approvata dall'ex Autorità di Ambito di Ravenna con propria delibera n. 9 del 7.12.2011 in recepimento della DGR 1690/2011 che disponeva l'approvazione, da parte delle Autorità di ambito, degli elementi essenziali del piano economico finanziario per il triennio 2012-2013-2014;
- la Delibera n. 26 del 21.12.2012 con cui il Consiglio d'Ambito ha approvato, fra l'altro, i Piani Finanziari dei Comuni della provincia di Ravenna, precisando che sarebbe stata necessaria una successiva valutazione sugli importi indicati alle voci CARC in seguito alla definizione della modalità di effettuazione del servizio di riscossione da parte dei Comuni;
- la Delibera n. 3 del 12.3.2013 con cui il Consiglio d'Ambito ha approvato, fra l'altro, i Piani Finanziari dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna, scorporando dai Costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), precedentemente approvati, la sola quota parte di detti costi non strettamente correlati all'attività di accertamento, riscossione e contenzioso del tributo, allocandola nella voce Costi Generali di Gestione (CGG), ed azzerando al contempo la voce CARC la cui determinazione era lasciata in capo alle singole Amministrazioni Comunali, ai sensi del citato art. 14;

**preso atto** che tutti i Comuni del territorio provinciale di Ravenna hanno deliberato, ai sensi del comma 4-quater del citato art. 5, di esercitare la facoltà ivi prevista di derogare, per il 2013, al comma 46 del suddetto art. 14, *“determinando i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno”*, TIA 2 per tutti i Comuni della provincia di Ravenna, come da comunicazione acquisita al prot. AT/2013/0005739 del 26/11/2013 della Coordinatrice del Consiglio Locale di Ravenna;

**precisato** che l'esercizio di tale facoltà non comporta la riacquisizione del parere sui Piani Finanziari già espresso dal Consiglio Locale di Ravenna con la Delibera n. 2 del 13.12.2012, non essendo intervenute modifiche in relazione alla pianificazione finanziaria del servizio da erogare agli utenti nel 2013;

**considerato** che i Piani Finanziari di cui alla Delibera del Consiglio d'Ambito n. 3 del 12.3.2013, rispetto a quelli di cui alla Delibera n. 26 del Consiglio d'Ambito del 21.12.2012, hanno previsto, oltre all'inserimento dei costi derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, lo scomputo degli sconti per la raccolta differenziata e lo scorporo di alcune voci di costo dai CARC, riallocandole nei CGG, e che pertanto, stante l'invarianza del servizio da erogare agli utenti, è possibile ridefinire correttamente la pianificazione finanziaria 2013 del servizio di gestione dei rifiuti urbani assumendo a base calcolo i Piani Finanziari della Delibera 3/2013 integrati con un montante CARC tale da lasciare invariato l'ammontare derivante dalla somma dei CARC e CGG

rispetto alla somma delle analoghe voci contenute nei Piani Finanziari della Delibera 26/2012 ed integrati altresì con gli sconti per raccolta differenziata previsti nella stessa Delibera 26/2012;

**ritenuto** adottare, ai sensi del citato comma 4-quater dell'art. 5 del D.L. 102 del 31.8.2013, per l'annualità 2013 il criterio già applicato nel 2012, quando veniva applicata una tariffa omogenea su tutto il territorio provinciale di Ravenna derivante da un Piano Finanziario unico;

**ritenuto**, per quanto sopra espresso, di approvare, nel rispetto del DPR. 158/99, l'allegato Piano Economico-Finanziario 2013 dei Comuni della provincia di Ravenna, a modifica della propria precedente deliberazione n. 3/2013 del 12.3.2013, con riferimento al regime di prelievo in vigore nel 2012 ai sensi dell'art. 5, c. 4-quater, D.L. n. 102 del 31.8.2013;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile; a voti unanimi e palesi,

### **DELIBERA**

1. di approvare, nel rispetto del DPR. 158/99, il Piano Economico-Finanziario 2013 dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna (allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), secondo quanto in premesse specificato e che si intende integralmente richiamato, a modifica della propria precedente deliberazione n. 3/2013 del 12.3.2013, con riferimento al regime di prelievo in vigore nel 2012 ai sensi dell'art. 5, c. 4-quater, D.L. n. 102 del 31.8.2013;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO: Piano Finanziario 2013 dei Comuni del territorio provinciale di Ravenna.

**ALLEGATO alla Delibera del Consiglio d'Ambito n. 30 del 26 novembre 2013**

PIANO FINANZIARIO	Comuni del territorio provinciale di Ravenna	
	2013	
<b>CG</b>	<b>48.428.376</b>	
<b>CGIND</b>		<b>27.664.910</b>
CSL		8.762.700
CRT		8.547.840
CTS		9.704.370
AC		650.000
<b>CGD</b>		<b>20.763.466</b>
CRD		18.604.407
CTR		2.159.059
<b>CC</b>	<b>13.196.091</b>	
CARC		1.680.345
CGG		6.808.709
CCD		4.707.036
<b>CK</b>	<b>2.058.462</b>	
<b>TOTALE PF</b>	<b>63.682.929</b>	

Il piano finanziario è stato elaborato ai sensi del DPR. 158/99.

In CCD sono stati inseriti:

-fondo terremoto	289.876,16
-sconti RD utenze domestiche	2.354.670
-sconti RD utenze non domestiche	590.903
-delta costo Agenzia 2012	-61.864
-revoca sea Ravenna Ovest	-36.690

-revoca PAP zona ind. Faenza	-11.549
-delta riduz. ut. non dom. occup. discontinua 2011	863.801
-rimborsi scuole 2007	-42.822
-delta scuole 2011	151.018
-recupero inflattivo differenziale foi-programmata 2012	880.934
-delta sconti RD 2011	-271.242
<b>Totale (euro)</b>	<b>4.707.036</b>

Il fondo di 650.000 euro per servizi e politiche territoriali è stato inserito in AC

Il costo funzionamento Atersir è pari a euro 205.561,17

Il costo funzionamento Atersir ed il fondo terremoto sono da versare dal Gestore ad Atersir

Alfonsine Bagnacav. Bagnara Brisighella Casola Castelbol. Cervia Conselice Cotignola Faenza

<b>Fondo per servizi e politiche territoriali</b>	<b>20.487</b>	<b>27.766</b>	<b>3.950</b>	<b>12.846</b>	<b>4.528</b>	<b>15.933</b>	<b>48.095</b>	<b>16.501</b>	<b>12.237</b>	<b>96.591</b>
---	---------------	---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Fusignano Lugo Massalomb. Ravenna Riolo Russi S.agata Solarolo

<b>Fondo per servizi e politiche territoriali</b>	<b>13.850</b>	<b>54.198</b>	<b>17.750</b>	<b>263.108</b>	<b>9.628</b>	<b>20.378</b>	<b>4.714</b>	<b>7.440</b>
---	---------------	---------------	---------------	----------------	--------------	---------------	--------------	--------------

Approvato e sottoscritto

Il VicePresidente  
f.to Pier Paolo Borsari

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

12 dicembre 2013

Il Direttore  
f.to Ing. Vito Belladonna